



ANCE | PERUGIA

AN

REGOLAMENTO

Approvato dall'Assemblea Generale del 3 febbraio 2012

TITOLO I

COSTITUZIONE - SOCI - SCOPI

ART. 1 - COSTITUZIONE

Il presente Regolamento, predisposto secondo le norme dello Statuto di CONFINDUSTRIA PERUGIA – Associazione degli Industriali della provincia di Perugia e dell'ANCE, disciplina il funzionamento, le attribuzioni e l'autonomia decisionale sui temi di specifica competenza della categoria e le relative rappresentanze esterne del Sindacato Costruttori Edili costituito nell'ambito dell'Associazione stessa e denominato "*ANCE PERUGIA – Sindacato Costruttori Edili dell'Associazione degli Industriali della provincia di Perugia*" in sigla "ANCE PERUGIA".

ART. 2 - SOCI

Fanno parte di ANCE PERUGIA le imprese o consorzi di imprese che aderiscono a CONFINDUSTRIA PERUGIA ed esercitano le attività edili ed affini o promozionali di iniziative edilizie sia nel settore pubblico che in quello privato, indipendentemente dalla natura industriale o artigiana delle imprese stesse, quali rappresentate dall'Associazione Nazionale Costruttori Edili - ANCE ed individuate sulla base dello Statuto di questa e delle sfere di applicazione dei contratti e accordi collettivi stipulati dall'ANCE medesima.

Ciascuna impresa associata è rappresentata dal titolare o dagli amministratori con rappresentanza sociale dell'impresa.

La domanda di ammissione e la cessazione da socio sono esaminate dagli organi di ANCE PERUGIA per un parere vincolante preventivo.

ART. 3 - RAPPORTI CON L'ANCE E ALTRI ORGANISMI DI CATEGORIA

ANCE PERUGIA aderisce alla Associazione Nazionale Costruttori Edili - ANCE, secondo le norme dello Statuto di questa.

ANCE PERUGIA aderisce anche ad ANCE UMBRIA - Consulta Regionale dei Costruttori Edili dell'Umbria, secondo le norme dello Statuto dell'ANCE.

AW

ANCE PERUGIA, con apposita delibera dell'Assemblea, potrà aderire ad altre Organizzazioni di categoria, compatibilmente con l'appartenenza a CONFINDUSTRIA PERUGIA, ad ANCE UMBRIA ed all'ANCE.

ART. 4 - SCOPI E ATTIVITÀ

ANCE PERUGIA, nel quadro dei fini statuari di CONFINDUSTRIA PERUGIA, ha per scopo la tutela dei diritti e degli interessi professionali degli Imprenditori edili ed affini associati.

A tal fine ANCE PERUGIA, in particolare:

- a) assume la rappresentanza provinciale della categoria edile;
- b) patrocina gli interessi della categoria nei confronti di qualsiasi Autorità, Amministrazione, Ente e di ogni altra organizzazione economica od associazione professionale;
- c) stipula contratti ed accordi collettivi di categoria nell'ambito provinciale, in applicazione del c.c.n.l. e in conformità delle direttive dell'ANCE; interviene nella trattazione e definizione delle controversie collettive ed individuali di lavoro;
- d) promuove e segue l'elaborazione di leggi, regolamenti e norme comunque di interesse della categoria;
- e) designa e nomina - ove necessario d'intesa con CONFINDUSTRIA PERUGIA - i propri rappresentanti negli Enti, Organi, Comitati e Commissioni in cui sia richiesta o si renda necessaria la rappresentanza della categoria, nonché negli organismi costituiti a norma della contrattazione collettiva del settore, dei quali ultimi assume la titolarità;
- f) promuove l'attività delle imprese aderenti e l'assunzione di lavori da parte delle imprese associate anche attraverso la formazione di consorzi e di altri organismi idonei a tal fine;
- g) promuove ed attua idonee forme mutualistiche, previdenziali ed assicurative in favore della categoria;
- h) promuove ed attua iniziative per la formazione manageriale di imprenditori e quadri dirigenti del settore edile; promuove scuole professionali di formazione, qualificazione e riqualificazione delle maestranze;
- i) promuove ed attua iniziative, studi e ricerche ai fini del miglioramento degli aspetti tecnici, tecnologici e scientifici dell'attività del costruire; a tal fine può stipulare convenzioni con Università e/o Istituti di ricerca ovvero istituire Laboratori di ricerca e di prove sui materiali da costruzione e quant'altro ritenuto di interesse per la categoria;
- l) disciplina i rapporti e favorisce utili intese con le altre attività industriali e commerciali;

AAA

- m) cura la pubblicazione di bollettini periodici e assume ogni altra iniziativa di carattere pubblicitario di interesse per la categoria;
- n) provvede, con la collaborazione dei soci, alla rilevazione ed all'accertamento di prezzi, di dati statistici e di notizie riguardanti la produzione industriale in genere e quella edilizia in particolare;
- o) compie, in genere, tutti gli altri atti che in qualsiasi modo valgano a raggiungere i fini sociali.

Inoltre, al fine del raggiungimento degli scopi sociali, ANCE PERUGIA potrà partecipare a Società, Associazioni e/o Fondazioni aventi oggetto connesso al settore delle costruzioni ovvero di interesse sociale o strategico per il sistema produttivo locale o nazionale.

Potrà inoltre possedere, direttamente o attraverso partecipazioni in Società, beni immobili destinati al raggiungimento degli scopi sociali sopra indicati.

ART. 5 - DIRITTI DEI SOCI

L'appartenenza ad ANCE PERUGIA comporta per gli associati parità di diritti e di doveri, salve le eventuali eccezioni e limitazioni previste dal seguente Regolamento.

Gli associati hanno diritto di avvalersi di tutti i servizi istituiti da CONFINDUSTRIA PERUGIA nonché di quelli eventualmente istituiti da ANCE PERUGIA nel loro interesse e per la loro tutela.

L'esercizio dei diritti sociali spetta alle sole imprese iscritte ed in regola con il pagamento del contributo associativo.

ART. 6 - OBBLIGHI DEI SOCI

L'ammissione ad ANCE PERUGIA comporta l'obbligo per i Soci di osservare oltre allo Statuto di CONFINDUSTRIA PERUGIA, anche il presente Regolamento e le deliberazioni che saranno adottate in base ad esso dagli Organi competenti.

E' inoltre dovere dei Soci di accettare e rispettare tutti gli obblighi derivanti dai rapporti associativi che intercorrono fra ANCE PERUGIA e l'ANCE e di adempiere, per quanto di competenza, agli obblighi previsti dallo Statuto di quest'ultima.

I Soci, in particolare, sono tenuti a versare all'ANCE un contributo associativo annuo da calcolarsi in misura percentuale sulla retribuzione corrisposta al personale dipendente e secondo le modalità stabilite annualmente dai competenti Organi dell'ANCE stessa.

La qualità di Socio di ANCE PERUGIA comporta infine il dovere di accettare e rispettare i rapporti e gli obblighi che intercorrono tra la stessa ANCE PERUGIA e le altre Associazioni territoriali di categoria aderenti all'ANCE ai sensi dello Statuto di quest'ultima, rapporti ed

obblighi che, in forza del rapporto associativo con ANCE PERUGIA, costituiscono fonte normativa vincolante per tutti i Soci.

Relativamente ai lavori eseguiti fuori dalla provincia di Perugia, i Soci sono tenuti a versare all'Associazione di categoria competente per territorio ed aderente all'ANCE, un contributo percentuale nella misura e con le modalità annualmente stabilite dai competenti Organi dell'ANCE conseguendo in tal modo il diritto di ottenere tutta la necessaria assistenza.

E' fatto altresì obbligo ai Soci di:

- iscrivere ad ANCE PERUGIA le altre imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, delle quali il Socio sia unico titolare o in cui abbia una partecipazione maggioritaria;
- promuovere e favorire l'adesione associativa delle imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, delle quali il Socio sia compartecipe di minoranza;
- comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della ragione sociale, della sede legale, della composizione degli Organi di rappresentanza e di qualsiasi altro requisito rilevante;
- fornire gli elementi e le notizie che gli siano richieste da ANCE PERUGIA nell'ambito delle sue attribuzioni statutarie. Tali comunicazioni dovranno rimanere riservate.

I Soci non possono, sotto pena di sospensione od espulsione da ANCE PERUGIA, far parte contemporaneamente di altre Associazioni costituite per scopi identici od analoghi.

In ogni caso l'espulsione sarà automatica nell'ipotesi in cui l'Associato dovesse rivestire cariche sociali presso altre Associazioni concorrenti.

ART. 7 - ASSISTENZA ALLE IMPRESE ISCRITTE ALLE ALTRE ASSOCIAZIONI TERRITORIALI ADERENTI ALL'ANCE

ANCE PERUGIA fornisce normale assistenza anche alle imprese appartenenti ad altre Associazioni territoriali di categoria aderenti all'ANCE che svolgono attività nella provincia di Perugia, sempre che tali imprese siano in regola con il versamento del contributo percentuale dovuto all'ANCE.

Gli importi contributivi versati ad ANCE PERUGIA dalle imprese aderenti ad altre Associazioni territoriali sono ripartiti in conformità a quanto disposto dallo Statuto dell'ANCE.

TITOLO II

ORGANI - ATTRIBUZIONI

ew

ART. 8 - ORGANI DI ANCE PERUGIA

Gli Organi di ANCE PERUGIA sono:

- a) l'Assemblea generale dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei Probiviri.

ART. 9 - ELEGGIBILITA' ALLE CARICHE SOCIALI

Possono essere designati a ricoprire le cariche elettive di ANCE PERUGIA i Titolari e gli Amministratori con rappresentanza legale o Amministratori a ciò delegati dal Consiglio di Amministrazione delle imprese iscritte in regola con il versamento dei contributi associativi, gli institori ed i soci, purché muniti di procura, nonché soggetti con particolare esperienza a ciò delegati dalle imprese stesse.

ART. 10 - DURATA E REQUISITI DELLE CARICHE SOCIALI

Tutte le cariche sociali hanno durata triennale e sono rinnovabili, fatta eccezione per il Presidente per il quale opera la limitazione prevista dal successivo art. 17.

La cessazione dalle cariche sociali, per scadenza del termine, ha effetto dal momento in cui esse sono state nuovamente attribuite a norma del presente Regolamento.

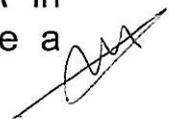
Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Il Consiglio Direttivo può attribuire un rimborso spese forfettario in favore dei Consiglieri nominati – in rappresentanza di ANCE PERUGIA – presso gli Organismi di cui alla lettera o) del successivo art. 16.

Decadono dalle cariche sociali e dagli incarichi coloro che perdono la qualità di Socio o che non adempiono scrupolosamente agli obblighi previsti dall'art. 6 del presente Regolamento.

Decadono inoltre dalle cariche sociali coloro che non partecipano, in assenza di giustificato motivo, a due riunioni consecutive o a cinque non consecutive dell'Organo di cui fanno parte.

La decadenza, indipendentemente dalle cause che l'hanno determinata, comporta la revoca degli incarichi conferiti da ANCE PERUGIA in Organismi esterni ed impegna le persone medesime a rinunciare a



qualsiasi altro incarico assunto in funzione di cariche rivestite in ambito associativo.

La decadenza è dichiarata dal Consiglio Direttivo e, a tal fine, il Presidente sottopone al Consiglio Direttivo stesso l'elenco dei nominativi da dichiarare decaduti, per consentire ai competenti organi di provvedere sollecitamente alle sostituzioni a norma del presente Regolamento.

ART. 11 - ASSEMBLEA - COSTITUZIONE E CONVOCAZIONE

L'Assemblea è composta dai rappresentanti delle imprese associate in regola con il pagamento dei contributi associativi alla data del 31 dicembre dell'anno precedente.

Essa viene convocata presso la sede sociale dal Consiglio Direttivo in via ordinaria almeno una volta all'anno e in via straordinaria ogni qualvolta il Consiglio Direttivo stesso lo riterrà opportuno, ovvero quando ne sia fatta richiesta da almeno un quinto degli associati.

La convocazione è fatta dal Presidente, con lettera circolare o a mezzo fax da inviarsi a ciascuno degli associati almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza oppure, nei casi di urgenza, con preavviso di almeno cinque giorni mediante convocazione a mezzo fax ed e-mail.

L'invito deve indicare il luogo, il giorno e l'ora della riunione, nonché gli argomenti all'ordine del giorno.

ART. 12 - RIUNIONI E DELIBERAZIONI - VERBALI

L'Assemblea è presieduta dal Presidente di ANCE PERUGIA.

Essa è validamente costituita in prima convocazione quando vi sia rappresentata la maggioranza dei voti. Trascorsa un'ora da quella fissata per la prima convocazione, l'Assemblea è validamente costituita in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti.

Per quanto concerne le eventuali modifiche del presente Regolamento, si applicano le disposizioni di cui al successivo art. 23.

Ogni Socio ha diritto di farsi rappresentare nell'Assemblea da un altro associato mediante apposita delega scritta. Ciascun associato può rappresentare un massimo di altre tre imprese.

A ciascuna Impresa vengono attribuiti voti in proporzione ai contributi versati a CONFINDUSTRIA PERUGIA alla data del 31 dicembre dell'anno precedente all'Assemblea secondo quanto stabilito dall'art. 14 dello Statuto della stessa Associazione.

In ogni riunione l'Assemblea nomina tre scrutatori.

Le modalità di votazione sono stabilite di volta in volta dal Presidente, salvo che per le elezioni delle cariche sociali che hanno luogo per scrutinio segreto.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti in essa rappresentati e vincolano tutti i Soci, anche se assenti o dissenzienti.

Le deliberazioni stesse sono raccolte in un verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario nominato dall'Assemblea.

Per l'elezione degli Organi Collegiali, o comunque di cariche plurime, ciascun elettore può votare solo per un numero di candidati non superiore ai 2/3 dei seggi da ricoprire; in caso di parità di voti tra più candidati risulterà eletto il più giovane d'età.

Nello stesso Organo non può essere eletto più di un rappresentante della stessa azienda.

ART. 13 - ATTRIBUZIONI DELL'ASSEMBLEA

Sono di competenza dell'Assemblea:

- a) la nomina del Presidente e dei 15 membri elettivi del Consiglio Direttivo;
- b) l'esame e l'approvazione della relazione del Consiglio Direttivo sull'attività di ANCE PERUGIA nell'anno precedente;
- c) l'approvazione del conto consuntivo e del bilancio preventivo;
- d) le deliberazioni sugli argomenti che hanno dato luogo alla convocazione dell'Assemblea;
- e) l'esame dei problemi di importanza fondamentale interessanti la categoria e la determinazione delle direttive di massima dell'attività di ANCE PERUGIA;
- f) deliberare la costituzione di Sezioni territoriali di cui al successivo art. 22;
- g) la nomina del Collegio dei Probiviri e del suo Presidente;
- h) le modificazioni, ai sensi del successivo art. 23, del presente Regolamento.

ART. 14 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo di ANCE PERUGIA è composto:

- a) dal Presidente;
- b) da uno o più Vice Presidenti;
- c) da quindici Consiglieri eletti dall'Assemblea dei Soci;
- d) da un rappresentante per ciascuna delle Sezioni territoriali di cui all'articolo 22, eletto dalle Imprese appartenenti alle suddette Sezioni in occasione dell'Assemblea Generale;
- e) dai Presidenti della Scuola Edile, della Cassa Edile e del Comitato Paritetico Territoriale (CPT) della Provincia di Perugia, qualora non Consiglieri;

- f) dal Presidente di ANCE UMBRIA - Consulta Regionale dei Costruttori Edili dell'Umbria, qualora espresso da ANCE PERUGIA;
- g) dall'ex Presidente di ANCE PERUGIA che per ultimo ha rivestito la carica;
- h) dal Presidente del Gruppo Provinciale Giovani Imprenditori Edili.

Nella prima riunione il Consiglio Direttivo nomina, su proposta del Presidente, il Tesoriere che ha il compito di vigilare sulla gestione finanziaria di ANCE PERUGIA.

Il Tesoriere, qualora non sia scelto fra i Consiglieri, partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

Su proposta del Presidente, il Consiglio Direttivo può procedere alla cooptazione di un massimo di ulteriori quattro.

Nel caso in cui uno dei membri del Consiglio venga a mancare, per dimissioni, decadenza o per altri motivi, verrà sostituito dal Socio che nell'ultima Assemblea è risultato essere il primo dei non eletti. Analogamente se fossero più di uno. In caso di parità di voti ottenuti la carica sarà assunta dal Socio più giovane d'età.

I nuovi Consiglieri rimarranno in carica sino alla scadenza dell'Organo.

ART. 15 - RIUNIONI E DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

Alle riunioni del Consiglio partecipano il Direttore di ANCE Umbria ed il Direttore di CONFINDUSTRIA PERUGIA.

In particolare, il Presidente può chiamare a partecipare alle riunioni, con parere consultivo, persone di particolare competenza in ordine agli argomenti posti all'ordine del giorno.

Gli Imprenditori associati che fanno parte del Consiglio Direttivo dell'ANCE, coloro che ricoprono cariche di rappresentanza della categoria presso enti, commissioni e altre organizzazioni di carattere nazionale - qualora non facciano parte del Consiglio Direttivo di ANCE PERUGIA - possono partecipare, su invito del Presidente, alle riunioni del Consiglio Direttivo con parere consultivo.

Le deliberazioni del Consiglio sono prese a maggioranza di voti. In caso di parità di voti prevale quello del Presidente.

Il Consiglio è convocato almeno ogni due mesi oppure ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno, ovvero quando almeno un terzo dei membri ne faccia richiesta.

La convocazione è fatta mediante lettera o fax da rimettersi al domicilio dei singoli Consiglieri almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione. In casi urgenti è ammessa la convocazione a mezzo fax ed e-mail o fax e sms, con preavviso di almeno due giorni. Gli avvisi dovranno

contenere l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione e degli argomenti da trattare.

Dell'adunanza è redatto, su apposito registro, il verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Le funzioni di Segretario sono svolte dal Direttore di CONFINDUSTRIA PERUGIA o da un funzionario da Lui delegato.

ART. 16 - ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Spetta al Consiglio Direttivo:

- a) eseguire le deliberazioni dell'Assemblea e il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, per l'attuazione degli scopi di ANCE PERUGIA, salvo quelli attribuiti dal presente Regolamento all'Assemblea;
- b) proporre all'Assemblea il candidato a Presidente su indicazione della Commissione di designazione di cui al successivo art. 19;
- c) eleggere, su proposta del Presidente, uno o più Vice Presidenti tra i componenti del Consiglio medesimo;
- d) nominare, su proposta del Presidente, il Tesoriere;
- e) nominare la Commissione di designazione di cui all'art. 19;
- f) nominare, tra i propri componenti, il rappresentante provinciale delle Piccole Imprese Edili tra i soggetti in possesso dei necessari requisiti;
- g) nominare, su proposta del Presidente, un rappresentante aggiuntivo di ANCE PERUGIA in seno alla Giunta di CONFINDUSTRIA PERUGIA, ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 4 dello Statuto della stessa CONFINDUSTRIA PERUGIA;
- h) deliberare su ogni questione di carattere generale interessante la categoria;
- i) sovrintendere alla gestione economico-finanziaria di ANCE PERUGIA, nonché nominare, ove ne ravvisi l'opportunità, - su proposta del Presidente - un Collegio di Garanti contabili scelto tra i Consiglieri o tra persone di particolare competenza;
- l) istituire - d'intesa con CONFINDUSTRIA PERUGIA - particolari servizi nell'interesse ed a vantaggio delle imprese del settore;
- m) procedere alla sostituzione dei membri che per qualsiasi ragione cessino di far parte del Consiglio;
- n) pronunciarsi sulla proposta di sospensione o sulla esclusione da CONFINDUSTRIA PERUGIA e da ANCE PERUGIA di quelle imprese che non rispettino gli obblighi previsti dall'art. 6 del presente Regolamento;
- o) nominare rappresentanti di ANCE PERUGIA presso Enti, Commissioni, Associazioni e altre Organizzazioni;
- p) nominare Commissioni di studio per l'esame di problemi che interessano comunque la categoria;

- q) predisporre e presentare all'Assemblea il conto consuntivo ed il bilancio unitamente alla relazione sull'andamento della gestione;
- r) deliberare su ogni argomento sottoposto al suo esame dal Presidente;
- s) ratificare le modifiche al Regolamento del Gruppo Provinciale Giovani Imprenditori Edili;
- t) concedere contributi a soggetti particolarmente meritevoli operanti in campo culturale, scientifico e sociale.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di delegare parte dei poteri e delle attribuzioni che gli competono al Presidente di ANCE PERUGIA ovvero ad uno o più Consiglieri; la delega è rilasciata di volta in volta e per oggetti definiti.

ART. 17 - PRESIDENTE

Il Presidente è nominato dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo ai sensi dell'art. 16, lett. b) e dura in carica tre anni. Può essere eletto consecutivamente per non più di due volte.

Oltre alle attribuzioni specificamente previste negli altri articoli del presente Regolamento, spetta al Presidente a tutti gli effetti la rappresentanza legale di ANCE PERUGIA nei confronti di terzi e in giudizio e la rappresentanza dello stesso negli Organi direttivi di CONFINDUSTRIA PERUGIA.

Il Presidente è inoltre tenuto a dare esecuzione alle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo.

Egli rappresenta altresì ANCE PERUGIA in seno alla Associazione Nazionale Costruttori Edili e stipula i contratti e gli accordi collettivi provinciali di lavoro di categoria assistito dal Direttore di CONFINDUSTRIA PERUGIA o da un funzionario delegato.

Il Presidente - di concerto con il Tesoriere - compie tutti gli atti amministrativi per l'erogazione di somme e per il movimento e l'impiego delle disponibilità finanziarie di ANCE PERUGIA. Il Presidente ha facoltà di assumere, nel rispetto dello Statuto di CONFINDUSTRIA PERUGIA, iniziative esterne per la tutela degli interessi della categoria.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutte le Sue attribuzioni sono esercitate dal Vice Presidente delegato dal Presidente o, in assenza di delega, dal Vice Presidente anziano.

Il Presidente può delegare in tutto o in parte al/ai Vice Presidente/i o ad altri componenti il Consiglio Direttivo le attribuzioni a Lui derivanti dal presente Regolamento.

ART. 18 - TESORIERE

Il Tesoriere è nominato dal Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente e può essere scelto anche tra persone con particolari competenze che non rivestano la qualifica di imprenditore del settore delle costruzioni.

Sovrintende alla gestione economico-finanziaria di ANCE PERUGIA secondo le deliberazioni e le direttive del Consiglio Direttivo.

Procede ai pagamenti e - per ogni atto concernente erogazione di spesa sottoscrive i documenti congiuntamente con il Presidente di ANCE PERUGIA; in caso di assenza o legittimo impedimento del Presidente o del Tesoriere gli impegni di spesa dovranno essere assunti con firma congiunta del Presidente o del Tesoriere con un Consigliere a ciò delegato.

Quest'ultimo sarà nominato dal Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, in occasione della nomina del Tesoriere.

Per quanto concerne in particolare la fornitura di beni e servizi, il Tesoriere procede ai pagamenti previo visto contabile del funzionario a ciò delegato.

Il Tesoriere coadiuva il Presidente di ANCE PERUGIA nel predisporre gli schemi di bilancio, preventivo e consuntivo.

In caso di assenza o impedimento che si protragga per oltre tre mesi, il Tesoriere può essere sostituito dal Consiglio Direttivo - su proposta del Presidente - con uno dei propri componenti.

ART. 19 - COMMISSIONE DI DESIGNAZIONE

Al fine di esperire in via riservata, in occasione della nomina del Presidente di ANCE PERUGIA, la più ampia consultazione degli Associati, è costituita una Commissione di designazione composta da tre membri scelti tra imprenditori che abbiano maturato una significativa esperienza associativa.

La Commissione di designazione, di cui non può far parte il Presidente in carica, è nominata dal Consiglio Direttivo.

ART. 20 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dalla Assemblea dei Soci, su proposta del Presidente. L'Assemblea nomina tra i componenti del Collegio dei Probiviri il Presidente del Collegio stesso.

Possono far parte del Collegio dei Probiviri tutti coloro che sono in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento per ricoprire cariche sociali.

In caso di cessazione dalla carica di membri effettivi, subentrano i membri supplenti in ordine di età.

Il Collegio dei Probiviri è convocato dal suo Presidente con i mezzi che riterrà più idonei.

I Probiviri, che prestano la propria opera a titolo gratuito, hanno il compito di decidere, quali amichevoli compositori – anche su istanza di una sola delle parti – su controversie inerenti la vita associativa, eventualmente sorte fra i soci e/o organi di ANCE Perugia, ovvero tra i soci stessi.

Su richiesta unanime dei soci interessati, tuttavia, il Collegio dei Probiviri può pronunciarsi anche su controversie di altra natura.

Le decisioni sono validamente assunte a maggioranza con la partecipazione di tre membri e non sono impugnabili.

Restano comunque ferme, per quanto di competenza, le funzioni del Collegio dei Probiviri previsto dallo Statuto di CONFINDUSTRIA PERUGIA.

ART. 21 - SEZIONI

Con deliberazione dell'Assemblea Generale possono essere costituite Sezioni in diverse località della provincia, con giurisdizione territoriale determinata dall'Assemblea medesima.

La Sezione svolge funzione consultiva per gli interessi dei soci che operano nel territorio di competenza e coordina con ANCE PERUGIA gli interventi opportuni.

Rappresentante della Sezione è un imprenditore socio che svolga attività nell'ambito territoriale della Sezione.

Il rappresentante della Sezione è eletto dalle Imprese appartenenti alla Sezione medesima in occasione dell'Assemblea Generale di ANCE PERUGIA.

Il rappresentante della Sezione fa parte di diritto del Consiglio Direttivo.

TITOLO III

FONDO COMUNE

ART. 22 - FONDO COMUNE

ANCE PERUGIA dispone di proprie risorse finanziarie costituite dal gettito delle contribuzioni aggiuntive derivanti da fonti autonome del settore edile, dagli interessi attivi e dalle erogazioni fatte a qualsiasi titolo a favore di ANCE PERUGIA stesso, che confluiscono in un Fondo comune.

Ogni decisione sulle destinazioni, l'utilizzo ed i prelievi dal Fondo comune, è di esclusiva competenza degli Organi di ANCE PERUGIA.

Nell'ambito del Fondo comune è costituito un Fondo spese a disposizione del Presidente, da utilizzare a propria discrezione, il cui importo è stabilito all'inizio di ciascun mandato triennale dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo, inoltre, su proposta del Presidente, stabilisce annualmente la consistenza di un apposito fondo da riservare all'eventuale concessione di contributi a soggetti particolarmente meritevoli, di cui al precedente art. 16 lett. t).

Le quote di adesione contrattuale derivanti da fonti autonome del settore sono di esclusiva titolarità di ANCE PERUGIA che ne ha la completa disponibilità e sono riservate al finanziamento delle attività specifiche della stessa.

Il gettito di tali quote e contribuzioni affluisce al Fondo comune di ANCE PERUGIA che è distinto dal patrimonio di CONFINDUSTRIA PERUGIA del quale non fa parte.

Durante la vita di ANCE PERUGIA non possono essere distribuiti agli associati, neanche in modo indiretto, eventuali utili o avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale.

TITOLO IV

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 23 - MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

Le eventuali modifiche del presente Regolamento devono essere approvate, su proposta del Consiglio Direttivo o di almeno un quinto degli associati, dall'Assemblea generale dei Soci.

L'Assemblea delibera, in prima convocazione, con l'intervento di tanti voti che rappresentino almeno la metà di quelli complessivamente spettanti a tutti i soci ed il voto favorevole di almeno due terzi di quelli presenti.

In seconda convocazione, la delibera di approvazione è valida con l'intervento di tanti voti che rappresentino almeno un terzo di quelli complessivamente spettanti a tutti i soci ed il voto favorevole di almeno due terzi di quelli presenti.

ART. 24 - DURATA - SCIoglimento

ANCE PERUGIA è costituita a tempo indeterminato.

Può essere sciolta in seguito a deliberazione dell'Assemblea dei soci, espressamente convocata, con il voto favorevole di almeno due terzi dei voti presenti o rappresentati.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento di ANCE PERUGIA nomina anche uno o più liquidatori e stabilisce le modalità della devoluzione delle eventuali attività patrimoniali nette.

Le attività patrimoniali residue sono devolute ad altre associazioni con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo previsto dalla legge e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 25 - RICHIAMO ALLO STATUTO DI ANCE E CONFINDUSTRIA PERUGIA

Per quanto non previsto nel presente Regolamento in merito al funzionamento ed alle attribuzioni di ANCE PERUGIA, si fa rinvio alle norme contenute nello Statuto dell'ANCE, in quanto compatibili, e alle disposizioni dello Statuto di CONFINDUSTRIA PERUGIA nel cui ambito ANCE PERUGIA è costituita.

ew

